



Data: 28.12.2022 Pag.: 1,28,29
 Size: 1357 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

FOCUS FINANZA INVESTIMENTI VERDI COME SI MISURANO?

Il settore Esg non conosce crisi neppure ora e conquista i giovani. Con quali criteri si decide sulla sostenibilità? Bilancio, previsioni, consigli

di **M. Sabella, A. Conzonato, D. Polizzi**

I prodotti finanziari che rispettano ambiente, responsabilità sociale e trasparenza non frenano a differenza degli altri. «Oggi il 40 per cento delle masse dei fondi aperti in Italia è amministrato con parametri di sostenibilità», spiega Manuela Mazzoleni di Assogestioni. E da gennaio nuove norme rallenteranno il fenomeno del greenwashing

Gli investimenti verdi superano anche le ultime crisi E conquistano i giovani

di **Marco Sabella**

Fondi di investimento, gestioni di portafoglio, Etf e green bond. Ma anche polizze assicurative e fondi pensione. **Ormai la gamma degli strumenti finanziari attraverso i quali è possibile realizzare investimenti sostenibili, rispettosi dei criteri Esg – ambiente, responsabilità sociale e trasparenza nella gestione societaria – comprende tutte le classi di attivi** cui possono accedere i risparmiatori e le imprese. Parlare di boom della finanza sostenibile – intesa come scelta responsabile in grado di stimolare le aziende a realizzare la transizione ecologica e a rispettare valori etici e sociali fondamentali – sembra quasi un'idea acquisita. Il boom c'è, è in atto da alcuni anni, e ha numeri impressionanti. La notizia, casomai, è che **l'accelerazione verso gli investimenti sostenibili**

non conosce soste né rallentamenti, a dispetto di tutte le crisi provocate dalla pandemia o da eventi bellici imponderabili come l'aggressione della Russia all'Ucraina.

Secondo le stime di Bloomberg Intelligence, il think tank di ricerca dell'agenzia di stampa Bloomberg a fine 2022 l'ammontare globale complessivo investito in prodotti finanziari che rispettano i criteri di sostenibilità Esg supererà il totale di 41 trilioni di dollari, vale a dire 41mila miliardi di dollari. Un valore che secondo stime della stessa fonte potrebbe salire a 50 trilioni di dollari entro il 2025. I dati storici, relativi agli anni passati più recenti, elaborati da Global Sustainable Investment Association confermano la fondatezza di queste ipotesi di crescita, visto che secondo questa organizzazione nel 2020 gli investimenti in prodotti di finanza sostenibile hanno toccato il tetto dei 35 trilioni di dollari, dai 30,6 del 2018 e dai 22,8 del 2016.

Tendenze

«Nel contesto di questo trend di crescita globale, che ha il suo fulcro in Europa, i dati italiani non sfigurano affatto», spiega Manuela Mazzoleni direttore sostenibilità e capitale umano di Assogestioni, l'associazione che raggruppa le



Data: 28.12.2022 Pag.: 1,28,29
 Size: 1357 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:

società di gestione del risparmio italiane e estere che operano in Italia. «Se guardiamo le tendenze dal punto di vista del risparmio gestito e dei fondi comuni, che costituiscono lo strumento più diffuso tra i risparmiatori per realizzare investimenti sostenibili, vediamo che i primi fondi Esg hanno esordito in Italia verso la fine degli anni Novanta, ma fino al 2015 sono stati un prodotto di nicchia, rappresentando circa il 2 per cento dell'intero mercato. **Oggi invece più del 40 per cento delle masse dei fondi aperti in Italia è amministrato con criteri di sostenibilità e obiettivi specifici di sostenibilità.** In termini numerici parliamo di circa **duemila fondi aperti (su un totale di 5.347) con masse in gestione che superano i 400 miliardi di euro** su un patrimonio totale di tutti di fondi che ammonta a 994 miliardi di euro», sottolinea Mazzoleni.

Non esistono dati altrettanto puntuali sulle gestioni patrimoniali, realizzate per conto dei singoli clienti, ma visto che le gestioni raccolgono a loro volta un totale di circa 900 miliardi di euro è realistico ipotizzare che anche in questo caso una porzione molto significativa del patrimonio sia amministrato secondo i criteri Esg.

Positivi anche nella crisi

Uno degli aspetti più interessanti messi in luce da Assogestioni, così come dalle analoghe associazioni europee e mondiali, è che i **flussi di raccolta hanno continuato ad essere positivi anche nel 2021 e nel 2022, quando a causa della crisi dei mercati e del più generale rallentamento economico i flussi nelle categorie di fondi non Esg sono andati in rosso.** Tutte le analisi, compresa quella appena pubblicata nell'Indagine sul Risparmio e sulle scelte finanziarie degli italiani, condotta dal Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi e dal gruppo Banca Intesa Sanpaolo, concordano nell'indicare il **forte interesse che i fondi sostenibili e la finanza sostenibile raccolgono tra le giovani generazioni** e in particolare tra i laureati.

Oltre ai fondi di investimento e alle gestioni che hanno "in pancia" i prodotti di investimento sostenibili occorre infine ricordare una ulteriore categoria di investimenti Esg che sta conoscendo una crescita spettacolare, quella dei **"green bond", le emissioni realizzate da imprese o Stati che hanno come obiettivo la raccolta di fondi destinati a progetti di transizione ecologica (riduzione delle emissioni di CO₂) oppure sociali.** Secondo gli ultimi dati elaborati da Unicredit il **totale delle obbligazioni e degli strumenti di reddito fisso o di credito, classificabili come prodotti "green" ha raggiunto nei primi 10 mesi del 2022 l'ammontare di oltre mille**

miliardi di dollari di nuove emissioni a livello globale per uno stock complessivo di oltre 5.200 miliardi di dollari.

Rischio greenwashing

«Questi numeri danno una misura della forza che possiede la leva della finanza e del risparmio nel promuovere gli obiettivi di transizione ecologica e di rispetto dei criteri Esg che si è data l'Unione Europea quando nel 2018 ha lanciato l'Action Plan Eu, l'iniziativa che ha posto le basi per classificare le imprese sotto il profilo della sostenibilità e che di conseguenza permette ai risparmiatori di fare scelte Esg coerenti e misurabili», aggiunge Mazzoleni. Si tratta di una svolta decisiva perché **il rischio sotteso agli investimenti green è quello di una adesione puramente di facciata degli emittenti ai principi e ai valori Esg.** È il fenomeno che in termini anglosassoni viene definito *greenwashing*, una sorta di "pennellata verde" che viene data agli strumenti finanziari (fondi, polizze, Etf, bond) per scopi di marketing e che punta a cavalcare "l'onda verde" solo per trarne un profitto immeritato. **Queste possibili distorsioni, sempre in agguato, vengono corrette da una serie di regole stringenti che hanno valore a livello europeo.** «Il 2023 da questo punto di vista sarà un anno molto importante. **A gennaio infatti entrerà in vigore la cosiddetta normativa di secondo livello che permetterà ai risparmiatori e ai sottoscrittori di prodotti finanziari di avere a disposizione una documentazione molto standardizzata e pensata per rendere più trasparente possibile la normativa relativa alle caratteristiche di sostenibilità dei singoli prodotti di investimento**», conclude Mazzoleni.

Sempre nell'anno che sta per iniziare le **imprese dovranno comunicare pubblicamente il grado di rispetto dei parametri di sostenibilità** richiesti per ogni settore di attività (la cosiddetta tassonomia). Infine la Commissione Europea pubblicherà gli standard tecnici relativi ad altri quattro parametri di sostenibilità: il rispetto dell'economia circolare, il monitoraggio e il corretto utilizzo delle acque, la protezione e promozione della biodiversità e il controllo dell'inquinamento. La rivoluzione "green" è in pieno svolgimento.

Sopra, Manuela Mazzoleni, direttore sostenibilità e capitale umano di Assogestioni. Qui sotto, elettricisti riparano **una linea elettrica dopo che un ciclone ha colpito la città di Ahmedabad, India**, nello scatto finalista agli Environmental Photographer of the Year di Jignesh Chavda

Data: 28.12.2022 Pag.: 1,28,29
Size: 1357 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

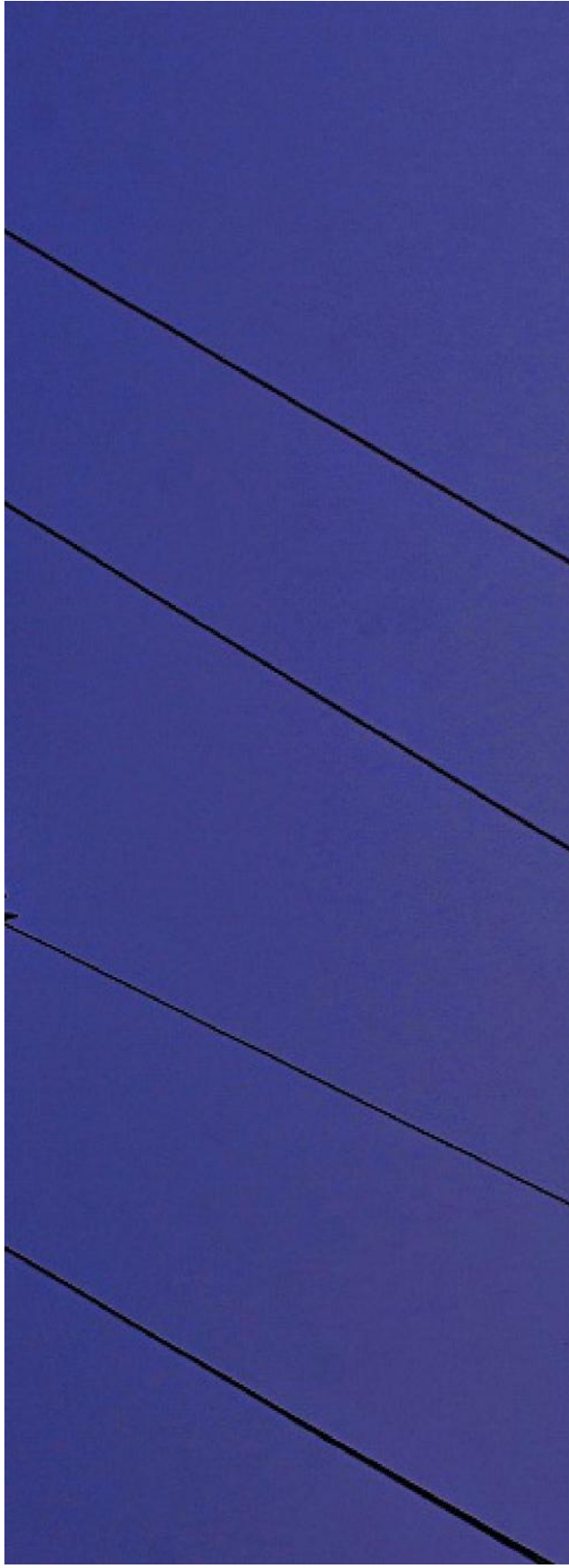


Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 28.12.2022 Pag.: 1,28,29
Size: 1357 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Data: 28.12.2022 Pag.: 1,28,29
Size: 1357 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



MONDO

Il totale delle obbligazioni e degli strumenti di reddito fisso o di credito green ha raggiunto nel 2022 mille miliardi di dollari

PARTENZA

I primi fondi Esg hanno esordito in Italia alla fine degli Anni 90, ma fino al 2015 erano il 2 per cento del mercato

IN ITALIA

40%

Dei fondi in Italia è amministrato in maniera sostenibile

NEL 2022

41 trilioni

Ammontare globale investito in prodotti finanziari che rispettano i criteri di sostenibilità Esg